

LA COLLEZIONE MARZADORI

100 anni di arredi, complementi per l'infanzia e giocattoli di legno.

La collezione è iniziata nel 1989 con la nascita della prima figlia di Maurizio Marzadori, collezionista e antiquario, fondatore di Freak Andò. Sono mobili e camere di bambini, arredi scolastici, abiti, giochi di legno e per esterno realizzati da grandi artisti e designer ma anche da autori sconosciuti che hanno attinto, con la propria creatività, nella cultura e nella moda del loro periodo per realizzazioni destinate a un mercato sia popolare che lussuoso.

La collezione conta oggi circa 800 mobili da bambino originali e d'epoca, per la casa e per la scuola, prevalentemente italiani – da quelli comuni e seriali a quelli di grandi autori – che vanno dall'Ottocento ai giorni nostri. Organizzata scientificamente, costituisce una storia del design e degli artisti e mostra lo sviluppo dei materiali e della tecnologia, del costume, dei mutamenti sociali, culturali, storici e pedagogici della nostra società. Sono presenti inoltre una sezione di giocattoli di legno, costituita da circa 350 pezzi della prima metà del Novecento, e circa 200 abiti da bambino delle varie epoche.

Si parte dall'avvento dell'industrializzazione coi mobili in faggio curvato, passando attraverso il midollino, il tubo metallico curvato, il compensato, la formica e la plastica, ripercorrendo i vari stili: il liberty, il futurismo, il déco, il razionalismo, il dopoguerra, con opere delle ditte più famose e dei grandi architetti italiani Pagano, Terragni, Ponti, Zanuso, Parisi, Mangiarotti, Magistretti, Munari, Pesce ed altri.

Una parte importante l'hanno gli artisti e gli illustratori, Rubino (Corriere dei piccoli), Chessa e Sturani (Lenci), Basile (mobili regionali), Cambellotti, Tavolara, Andreoni, Agostoni.

La sezione scuola, assai vasta, confrontandosi con la produzione rustica e tradizionale, mostra le innovazioni significative e interessanti sia dal punto di vista sia del design che dei processi di scolarizzazione ed evoluzione culturale e pedagogica. Ci sono i materiali didattici della Montessori, i banchi del pedagogo Marcucci, i mobili dell'Opera Balilla e di Terragni, fino ai banchi del dopoguerra di Palini e della Rima di Rinaldi.





5



6



7



8



9



10



11



12



13



15



14



16



17a



17b

17c



17d

LE ESPOSIZIONI

Una parte della collezione è stata esposta per la prima volta nel 2003 nella mostra “A misura di bambino” al Museo Archeologico di Bologna, in occasione della quale fu pubblicato da Laterza il libro omonimo a cura di Maria Paola Maino. Nel 2012 diversi suoi pezzi sono stati inclusi nella mostra del Moma di New York curata da Juliet Kinchin "Century of the child" e pubblicati sul catalogo. Nel 2014, 400 opere della collezione privata sono state esposte, con l'allestimento di Lucy Salamanca, nella prestigiosa Biblioteca Salaborsa di Bologna, in occasione della mostra "La camera dei bambini, giocattoli e arredi della collezione Marzadori 1900-1950". La mostra, organizzata dal Comune di Bologna in collaborazione con Università, Fiera, Accademia delle Belle Arti, Unicef, Freak Andò e altre istituzioni e privati, ha riscontrato grande successo: 350.000 presenze, 70 visite guidate di scolaresche e adulti, un catalogo edito da Pendragon con testi di Antonio Faeti, oltre 600 pagine di commenti profondi e commossi. Nel 2015 una serie di pezzi è entrata a far parte della mostra “Il design per la scuola di ogni ordine e grado” a cura di Daniela Maurer, a Como, nel programma delle mostre Triennale Extra, e 40 opere della sezione giocattoli di legno sono state incluse nella mostra “Art & Food” a cura di Germano Celant presso il Palazzo della Triennale di Milano. Sempre nella sede storica di via Alemagna nel 2016, a riprova della versatilità della collezione, alcune significative opere sono ospitate con rilievo nella mostra di Silvana Annicchiarico “W. Women in Italian Design”. E nel 2017 la parte più importante e significativa della collezione, 86 opere, per un totale di più di 150 pezzi singoli, è stata esposta nella mostra del Triennale Design Museum intitolata “Giro giro tondo. Design for Children” ideata da Silvana Annicchiarico.

È stata poi in toto o in parte ammirata a Villa Necchi, nel 2017, nella mostra del FAI “In miniatura”, alla Zacheta National Gallery di Varsavia nel 2018, al Ca' Pisani Deco Design Hotel di Venezia, nel 2019, all'interno della mostra “Il '900 ritrovato”, a Lecce nel chiostro dei Teatini nel 2019/2020, a Taranto alla Biblioteca Acclavio nel 2022/2023 e attualmente è in parte esposta nell'antica Torre Matta di Otranto fino al 5 novembre 2023 nella mostra “I balocchi”.

Innumerevoli sono inoltre le opere contenute al suo interno che sono state pubblicate in libri e riviste prestigiosi.

LE PROSPETTIVE E L'ESPOSIZIONE PERMANENTE

La collezione Marzadori è una realtà unica a livello internazionale e rappresenta un patrimonio con enormi potenzialità sul piano culturale e sociale. Per valorizzarla e farla crescere si è costituita un'Associazione che già annovera personalità del mondo del design e dell'architettura, dell'arte, della gestione dei musei, della pedagogia e della cultura. Scopo dell'Associazione è quello di dar corso ad un ambizioso progetto: sviluppare, attorno alla collezione, un polo laboratorio/ricerca /intrattenimento dedicato all'infanzia. Una trentina di esperti di arte e design, architetti, pedagoghi, insegnanti, curatori di mostre e musei, esperti di multimedialità hanno già lavorato, in rapporto anche con l'università, alla stesura di un progetto per la realizzazione: 1. di un percorso espositivo permanente della collezione, di per sé in grado di attrarre un pubblico locale, nazionale e internazionale; 2. di un centro attivo di studio, ricerca e laboratorio negli ambiti della educazione/formazione, dell'arte e del design, con particolare riguardo al children design, capace di richiamare l'attenzione di esperti, enti e istituzioni, istituti formativi, realtà private e aziende; 3. di uno spazio per attività laboratoriali, educative e di intrattenimento intelligente per le bambine, i bambini e le loro famiglie, soprattutto del territorio metropolitano. Molto è stato fatto in questa direzione, ma rimane da individuare un luogo che si presti allo scopo; l'Associazione cercherà a tal fine la collaborazione di soggetti pubblici e/o privati a livello locale e nazionale. Si adopererà inoltre per coinvolgere nuovi attori nei settori del design, della produzione di giochi e arredo per bambini, dell'intrattenimento, della salute, del food e della moda interessati a sostenere il progetto. La collezione Marzadori e il suo percorso espositivo rappresentano un'occasione unica e irripetibile per creare una struttura di livello internazionale che in Italia manca, in grado di diventare polo di attrazione su ciò che si muove attorno al mondo dell'infanzia e, nel medio periodo, capace di mantenersi e svilupparsi con proprie risorse

BIBLIOGRAFIA

LIBRI E CATALOGHI

Marzadori (a cura di), Catalogo della mostra Il 900 ritrovato, 2019
Erbacci, Fiorucci, Levi, Ceramica ed arti decorative del 900 volume II, 2017, Editore Edizioni Zerotre
FAI-Fondo Ambiente Italiano (a cura di), catalogo della mostra In Miniatura, 2017, Ediz. Italiana e inglese Triennale design museum (a cura di), catalogo della mostra Giro giro tondo : design for children, 2017, Ed. Electa Silvana
Annichiarico, W.W WOMEN design, 2016, Corraini Editore
Biondi, Borri, Tosi, INDIRE (a cura di), Dall'aula all'ambiente di apprendimento, 2016, Altralinea edizioni
Faeti, Marzadori, Nanni, Roversi Zoffoli, La camera dei bambini 2014
Germano Celant, Arts&foods , 2014, Catalogo ELECTA, 2014, Catalogo Ed. Pendragon.
De Guttry, Maino, Antiquariato del 900 "Dal liberty agli anni 50", 2013, Ed. Il Sole 24 Ore.
Linfante, Bertoia, Antiquariato del 900 Giocattoli, 2013, Ed. Il Sole 24 Ore.
Linfante, Bertoia, Il giocattolo italiano nella prima metà del 900 , 2013, Ed. Il Sole 24 Ore.
Kinchin , O'Connor , Century of the child , 2012, Catalogo MOMA.
De Guttry Maino, Il mobile deco' , nuova edizione 2006, Ed. Laterza.
Carafa, Renzi, Thillmann, Sedie a dondolo Thonet, 2006, Silvana Editoriale
Maino, A Misura di bambino, 2003, Ed. Laterza

RIVISTE SPECIALIZZATE

Antiquariato n. 395, 2014, Mondadori
Liber n. 103, 2014, Idest
La gazzetta dell'antiquariato, n. 218, 2014, Permano editrici Roma
Infanzia, Luglio-Ottobre 2013, Aberto Perdisa editore
Antiquariato n. 327, 2008, Mondadori

ALTRE RIVISTE

Ottagono, Living, AD, AD antiques, Specchio, Insieme, That'S art,
Flair, Casaidea, Il venerdì', Case da abitare, Adrian, Vogue bambini,
Bella, Alias supp Manifesto

QUOTIDIANI

La Repubblica, Il Sole 24 ore, La Stampa, Il Corriere della Sera, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno,
L'Avvenire, L'Unità', Il Domani, City, La Nuova Ferrara, Messaggero, Gazzetta del Mezzogiorno, L'Edicola del
Sud, Corriere del Mezzogiorno, Quotidiano di Puglia, Corriere di Taranto, Giornale di Taranto, La Nuova Venezia, Il
Gazzettino

Per contatti telefonici

Maurizio Marzadori: +39 335 6569151
Freak Andò: +39 051 704757 +39 051 271404

Per info:

www.collezionemarzadori.it
www.lacameradeibambini.com (Sito della mostra in Sala Borsa a Bologna nel 2014)
 La camera dei bambini
www.freakando.com/collezionemarzadori.aspx
www.amisuradibambino.com (Sito della mostra al museo archeologico a Bologna nel 2003)
Video della mostra del 2003: www.amisuradibambino.com/video

Foto

1. Rubino lettini 1928 - 2. Poltroncina Pinocchio di Mussino 1928 e Dado Arrigo, personaggio del Corriere dei Piccoli, anni 30 - 3. Cameretta completa di Chessa per Lenci 1928/40 - 4. Cameretta completa di Pagano 1930 - 5. Flli Reguitti anni 50 - 6. Dukes per Artemide 1968, De Pas D'Urbino Lomazzi serie Junior 1972, studio K Kartell 1979, Zanuso per Kartell 1960/64. - 7. Munari per Robots 1971 - 8. Klier 1964 - 9. Magistretti Carimate per Comi 1960 - 10. Mangiarotti serie Junior 1966 - 11. Materiali didattici di Montessori: ideati agli inizi del 900, questi sono realizzati da ditte varie dal 1945 agli anni 60 - 12. Banco e sedili di Marcucci 1914 - 13. Serie di banchi rustici fine 800 e inizi 900 - 14. Terragni 1936, Opera Balilla 1934, razionalisti vari - 15. Giocattoli autarchici e con le simbologie del regime - 16. Negozio con giocattoli d'epoca - 17a. Birilli del corriere dei Piccoli 1920 circa - 17b. Birilli di Prini per ditta Sfagi 1916 - 17c. Bambola di Tavolara 1932 - 17d. Birilli della ditta Saracco fine anni 30.